

nato Illustriss. Collegio de Signori Procuratori, e da ambi li Sereniss. Colleggi rispettivamente manu regia sino all'ultimo supplicio exclusive.

E perche non può essere solo di seruigio publico in ordine a che ognuno d'essi si contenga nel suo ufficio, che quest' autorità continui. Hanno perciò li Sereniss. Colleggi deliberato col necessario numero de voti, che si proponga a l'uno, e l'altro Consiglio, come hora si fa alle SS. VV. di prorogare, ò sia conferir di nuouo sodetta autorità a beneplacito de Sereniss. Colleggi in tutto come in detto Capitolo si contiene.

Se dunque le SS. VV. saranno dell'istesso parere saranno contente deliberarlo con li voti fauoreuoli, acciò se ne possa procurare la confirmatione dal Maggior Consiglio.

1651. die 23. Octobris

Lecta propositione suprascripta Minori Concilio in legitimo numero coram Sereniss. Collegijs congregato, & datis suffragijs approbata propositio votis octoginta quinque suffragantibus, decem & octo refragantibus & ita.

Die 15. Nouembris.

Maiori Concilio in legitimo numero coram Sereniss. Collegijs in aula magna Regij Palatij congregato facta propositione suprascripta Magnificisq; Cōciliaris colata facultate differendi quæ vellent, & cum nemo assurgeret, latis de mandato suffragijs propositionem approbatam votis centum septuaginta sex fauorabilibus, contrarijque centum viginti nouem compertum est.

Item